

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 2-4319

Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettera b). Disposizioni per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e per manifestazioni promozionali anche a livello interregionale, in attuazione del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021. Parziale modifica della D.G.R. 18 maggio 2021, n. 3-3215.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità in essa previste, dispone, tra le altre misure, all'articolo 3 comma 1 lettera b) il finanziamento di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;
- il medesimo articolo 3 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, sulla base delle proposte formulate dalla Consulta di cui all'articolo 4 bis della legge medesima e delle risorse disponibili derivanti dalla tassa di concessione annuale versata dai cercatori per il rilascio del permesso per la ricerca e la raccolta dei tartufi di cui all'art. 10;
- con D.G.R. 16 aprile 2021, n. 26-3107, è stato approvato il "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 14/2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte". Tale Programma indica, tra l'altro, gli obiettivi di consolidamento e incremento del movimento turistico in Piemonte, individuando il tartufo tra i prodotti turistici, e la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba tra le linee di intervento per la promozione turistica realizzate direttamente dalla Regione Piemonte, anche avvalendosi della collaborazione di DMO Piemonte S.c.r.l.;
- con deliberazione 5 ottobre 2018, n. 30-7658 la Giunta Regionale ha approvato, per il triennio 2018-2020, gli indirizzi e i criteri per il finanziamento di iniziative di promozione del tartufo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera b) della legge regionale 16/2008, stabilendo di:
 - individuare due macrotipologie di eventi (A e B), così definiti:
 - A) eventi di carattere e di livello istituzionale aventi particolare rilevanza per la Regione in quanto coerenti con le proprie politiche di sviluppo, volte alla promozione e alla valorizzazione del tartufo e del territorio, individuate direttamente dalla Giunta regionale che ne stabilisce anche l'entità di contribuzione stante l'unicità e la specificità delle stesse;
 - B) eventi rappresentativi e significativi in relazione alle politiche regionali di promozione e valorizzazione del tartufo e del territorio, individuati attraverso appositi criteri, stabiliti dalla Giunta regionale, mediante "Bando pubblico" approvato e pubblicato nel corso dell'anno di riferimento;
 - individuare, per quanto riguarda la macrotipologia B) i criteri relativi alle iniziative promozionali e di valorizzazione dei tartufi di seguito elencati:
 - attribuzione della qualifica, nazionale o regionale, correlata al grado di rappresentatività, al programma ed agli scopi dell'iniziativa, alla provenienza degli espositori e dei visitatori;
 - durata della manifestazione, correlata alla valutazione degli oneri organizzativi tecnici ed economici;
- destinare, per quanto riguarda la macrotipologia A:
 - all'Asta Mondiale del tartufo un importo annuo massimo pari a € 50.0000,00;
 - alla Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba un importo annuo massimo pari a € 20.000,00;
- destinare, per quanto riguarda la macrotipologia B:

- alle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche un importo massimo di € 8.000,00;
 - alle fiere nazionali della durata di almeno una domenica un importo massimo di € 6.000,00;
 - alle fiere regionali un importo annuo massimo pari a € 3.000,00;
- stabilire, relativamente alla macrotipologia B, la necessità di assicurare che gli eventi dedicati al tartufo sul territorio piemontese ne garantiscano la centralità nell'ambito della propria manifestazione fieristica, ponendo quale condizione per l'accesso al contributo regionale un rapporto stand tartufo/stand totali pari o superiore al 5% e la disponibilità, previo accordo, di uno spazio dedicato alla comunicazione istituzionale.
- con D.G.R. 22 dicembre 2020, n. 5-2643 "Legge regionale 25 giugno 2008, n. 16. Approvazione del piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2020 e disposizioni straordinarie per le manifestazioni per la promozione e valorizzazione del patrimonio tartufigeno, anno 2020" è stato disposto di incrementare, limitatamente all'anno 2020, del 30% il massimale degli importi riconoscibili agli eventi dedicati al tartufo individuati dalla D.G.R. 5 ottobre 2018, n. 30-7658, confermandone indirizzi e criteri;
- con deliberazione 18 maggio 2021, n. 3-3215 la Giunta regionale ha:
- approvato, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, il "Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021", allegato A alla stessa deliberazione;
 - dato atto che lo stanziamento complessivo previsto sui competenti capitoli di bilancio regionale 2021 (missione 09 programma 05) ai sensi della legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023" ammonta a Euro 495.000,00;
 - dato atto inoltre che, in esecuzione della D.G.R. 19 aprile 2021, n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., le risorse finanziarie assegnate sui competenti capitoli del bilancio regionale 2021 (missione 09 programma 05), per la realizzazione delle azioni di cui al suddetto Piano annuale, ammontano a Euro 371.250,00;
- ripartito la suddetta somma, pari a Euro 371.250,00, conformemente ai contenuti della sopra citata proposta di piano, condivisa con la Consulta, nelle seguenti percentuali:
- sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio (art. 3 comma 1 lettera b) l.r. 16/08) e per manifestazioni promozionali anche a livello interregionale, destinando il 46% del totale delle risorse 2021;
 - indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale (art. 4 l.r. 16/08), destinando il 42% del totale delle risorse 2021;
 - iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del prodotto tartufo nero (art. 3 comma 1 lettera b) l.r. 16/08), destinando il 12% del totale delle risorse 2021;
- stabilito che le eventuali risorse rese disponibili nel corso dell'attuazione del piano annuale in relazione all'andamento dei relativi bandi possono essere ripartite proporzionalmente tra le attività nel rispetto delle suddette percentuali;
- stabilito che le eventuali ulteriori assegnazioni sui competenti capitoli di bilancio 2021 saranno destinate ad incrementare le risorse a disposizione indicativamente nel rispetto dei limiti delle percentuali indicate per la realizzazione delle azioni sopra citate;
- demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;
- con D.G.R. 14 giugno 2021, n. 28 – 3386 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023." è stato assegnato l'importo complessivo

di euro 495.000,00 per l'attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021".

Richiamato che il "Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021", approvato con D.G.R. 18 maggio 2021, n. 3-3215, per l'attività 2.1 "Sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e per manifestazioni promozionali anche a livello interregionale" indica la necessità di provvedere, a causa dell'incertezza del comparto dovuta al persistere della pandemia da Covid-19, alla conferma, per la sola annualità 2021, dei criteri individuati con D.G.R. 5 ottobre 2018, n. 30-7658 per il triennio 2018-2020.

Premesso, inoltre, che con D.G.R. 17 marzo 2014, n. 24-7250, sono state approvate nuove disposizioni attuative della legge regionale 28 novembre 2008, n. 31 (Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese), che definiscono, tra l'altro:

- a) i requisiti delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali;
- b) le procedure per il riconoscimento delle qualifiche alle manifestazioni fieristiche;
- c) il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche;
- d) i requisiti, le modalità e i tempi per le richieste dei contributi per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche di cui all'art. 10, comma 2, lettera a) della l.r. n. 31/2008;

Dato atto che:

- con D.D. 26 novembre 2020, n. 281 è stato approvato il "Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche del Piemonte per l'anno 2021", ai sensi dell'allegato 2 alla suddetta D.G.R. 17 marzo 2014, n. 24-7250;
- le qualifiche delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono state attribuite o confermate con D.D. 24 luglio 2020, n. 162, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'allegato 2 alla D.G.R. 17 marzo 2014, n. 24-7250, sopra citata;
- la qualifica regionale è stata attribuita o confermata con D.D. 24 luglio 2020, n. 163, ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato 2 della stessa deliberazione;
- sia la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba, sia l'Asta mondiale del tartufo rappresentano eventi unici e peculiari per la complessità e varietà dell'organizzazione e del programma, di particolare rilevanza per l'ampia ricaduta turistica ed economica e per la consolidata dimensione internazionale;
- le manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio inserite nei sopra citati provvedimenti, che rivestono le qualifiche internazionali, nazionali o regionali sono le seguenti: Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, Fiera Nazionale Mostra mercato del Tartufo del Comune di Moncalvo; Fiera Nazionale del Tartufo di Montiglio Monferrato - Premio Cane d'Argento, Fiera Nazionale del Tartufo - "Trifola d'Or" del Comune di Murisengo, Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba della Regione Piemonte raccolto nelle Colline Torinesi del Comune di Rivalba, Fiera Nazionale del Tartufo bianco e nero del Comune di San Sebastiano Curone, Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Vezza d'Alba e dei Vini del Roero, Fiera Nazionale del Tartufo e dei Prodotti Locali del Comune di Mombercelli, Fiera Nazionale del Tartufo del Comune di Asti, Fiera Nazionale del Tartufo Bianco del Monferrato del Comune di Montechiaro d'Asti, Fiera Nazionale del Tartufo del Comune di Trisobbio, Mostra Regionale del Tartufo del Comune di Acqui Terme, Fiera Regionale di San Baudolino - Mostra del Tartufo del Comune di Alessandria, Fiera regionale Mostra Mercato del Tartufo del Comune di Bergamasco, Fiera Regionale del Tartufo del Comune di Canelli, Fiera Regionale del Comune di Castelnuovo Don Bosco, Fiera Regionale - Sagra del Tartufo Bianco in Valle Ghenza del Comune di Cella Monte, Fiera Regionale del Tartufo Bianco del Monferrato del Comune di Cortazzone, Peccati di Gola - Fiera Regionale del Tartufo del Comune di Mondovì, Fiera regionale Tufo & Tartufo del Comune di Odalengo Piccolo, Fiera Regionale del Tartufo del Comune di San Damiano d'Asti.

Preso atto che la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, istituita ai sensi dell'art. 4 bis della legge regionale 16/2008, nella sua qualità di soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, nella seduta del 23

agosto 2021, come si evince anche dal relativo verbale agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Foreste, per l’attuazione del Piano 2021, ha convenuto di formulare le seguenti proposte:

- rideterminare, in considerazione delle maggiori spese correlate allo svolgimento delle manifestazioni nel rispetto del livello di sicurezza necessario al contrasto della diffusione del Covid 19, l’aumento del massimale di erogazione del sostegno alle fiere nella misura del 15%, permettendo l’utilizzo dei residui che si realizzeranno per aumentare le risorse destinate al prossimo bando dedicato all’indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale;
- destinare alle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale l’importo complessivo di 300.000,00 euro, utilizzando parte dei residui derivanti dall’attuazione dei bandi degli anni precedenti e parte dei residui derivanti dal bando di sostegno alle fiere 2021.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste”:

- gli importi dei sostegni alle manifestazioni fieristiche incrementati, per il 2021, del 15% ammontano a: 57.500,00 euro per l’Asta Mondiale del tartufo, 23.000,00 euro per la Fiera Internazionale del tartufo bianco d’Alba, 9.200 euro per le fiere nazionali della durata di almeno due domeniche, 8.050 euro per le fiere nazionali della durata di almeno una domenica, 3.450,00 euro per le fiere regionali, per un totale massimo di euro 202.400,00;
- risulta pertanto possibile, in coerenza con la proposta avanzata dalla Consulta nella seduta del 23 agosto 2021, destinare al prossimo bando per l’erogazione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale l’importo di 300.000,00 euro, utilizzando parte dei residui derivanti dall’attuazione dei bandi degli anni precedenti e parte dei residui derivanti dal bando di sostegno alle fiere 2021.

Ritenuto di:

- confermare, in attuazione del sopra citato Piano 2021 di cui alla D.G.R. 18 maggio 2021, n. 3-3215, i criteri e gli indirizzi per il finanziamento di iniziative di promozione del tartufo ai sensi dell’articolo 3 comma 1 lettera b) della legge regionale 16/2008 approvati per il triennio 2018-2020 con D.G.R. 5 ottobre 2018, n. 30-7658;
- stabilire, quale parziale modifica alla D.G.R. 18 maggio 2021, n. 3-3215, di incrementare del 15% i massimali destinati alle macrotipologie di manifestazione, in considerazione delle maggiori spese correlate allo svolgimento delle stesse nel rispetto del livello di sicurezza necessario al contrasto della diffusione del Covid 19, e coerentemente con quanto proposto dalla Consulta nella riunione del 23 agosto 2021 in attuazione del sopra citato Piano 2021, come di seguito specificato:
 - relativamente alla macrotipologia A:
 - all’Asta Mondiale del tartufo un importo massimo pari a € 57.500,00;
 - alla Fiera Internazionale del tartufo bianco d’Alba un importo annuo massimo pari a € 23.000,00;
 - relativamente alla macrotipologia B:
 - alle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche un importo massimo pari a € 9.200;
 - alle fiere nazionali della durata di una domenica un importo massimo pari a € 8.050,00;
 - alle fiere regionali un importo massimo pari a € 3.450,00;
- destinare al sostegno delle manifestazioni di promozione del tartufo per l’anno 2021 un totale massimo di euro 202.400,00;
- stabilire che, nel caso l’evento fruisca di altri contributi da parte di enti pubblici, di diritto pubblico o di diritto privato, il contributo possa essere concesso nella misura in cui la somma complessiva di tutti i contributi non superi l’intero costo dell’evento;
- demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

- destinare alle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in attuazione del Piano 2021 l'importo complessivo di 300.000,00 euro, utilizzando parte dei residui derivanti dall'attuazione dei bandi degli anni precedenti e parte dei residui derivanti dal bando di sostegno alle fiere 2021.

Dato atto che le agevolazioni previste dalla presente deliberazione sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Dato inoltre atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto, come da D.G.R. 18 maggio 2021, n. 3-3215, trova copertura sullo stanziamento del cap. 178150 "Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (art. 30 della l.r. 5/2012) - annualità 2021".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso e considerato;
la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1. di confermare, in attuazione del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021, approvato con D.G.R. 18 maggio 2021, n. 3-3215, i criteri e gli indirizzi per il finanziamento di iniziative di promozione del tartufo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera b) della legge regionale 16/2008 approvati per il triennio 2018-2020 con D.G.R. 5 ottobre 2018, n. 30-7658;

2. di stabilire, quale parziale modifica alla D.G.R. 18 maggio 2021, n. 3-3215, di incrementare, in considerazione delle maggiori spese correlate allo svolgimento delle stesse nel rispetto del livello di sicurezza necessario al contrasto della diffusione del Covid 19, del 15% i massimali destinati alle manifestazioni dedicate al tartufo in attuazione del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021, per un totale complessivo di euro 202.400,00, come di seguito specificato:

- relativamente alla macrotipologia A:
 - all'Asta Mondiale del tartufo un importo massimo pari a € 57.500,00;
 - alla Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba un importo annuo massimo pari a € 23.000,00;
- relativamente alla macrotipologia B:
 - alle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche un importo massimo pari a € 9.200;
 - alle fiere nazionali della durata di una domenica un importo massimo pari a € 8.050,00;
 - alle fiere regionali un importo massimo pari a € 3.450,00;

3. di stabilire, nel caso l'evento fruisca di altri contributi da parte di enti pubblici, di diritto pubblico o di diritto privato, che il contributo possa essere concesso nella misura in cui la somma complessiva di tutti i contributi non superi l'intero costo dell'evento;

4. di dare atto che le agevolazioni previste dalla presente deliberazione sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

5. di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Foreste l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, necessari all'attuazione della presente deliberazione;

6. di destinare alle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in attuazione del Piano 2021 l'importo complessivo di 300.000,00 euro, utilizzando parte dei residui derivanti dall'attuazione dei bandi degli anni precedenti e parte dei residui derivanti dal bando di sostegno alle fiere 2021;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto, come da D.G.R. 18 maggio 2021, n. 3-3215, trova copertura sullo stanziamento del cap. 178150 "Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (art. 30 della l.r. 5/2012) - annualità 2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Ufficiale della Regione Piemonte .

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

(omissis)